

Proc. pen. n. [REDACTED] Mod. 44



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
 PRESSO IL TRIBUNALE DI  
**NAPOLI**

Sostituto Procuratore della Repubblica dr. [REDACTED]  
 tel. segreteria 081-2326010 - tel. diretto 081-2326011 - fax 081-2326012  
 e - mail: lu[REDACTED]@it

*Alla competente Autorità Giudiziaria  
 del PORTOGALLO*

*e, p.c., al Ministero della Giustizia  
 - ROMA -*

*Ufficio II° rogatorie ed assistenza giudiziaria*

**OGGETTO:** Richiesta di rogatoria internazionale nelle forme di cui alla Convenzione relativa all'assistenza giudiziaria in materia penale tra gli stati membri dell'Unione Europea fatta a Bruxelles il 29 maggio 2000 e contestuale invio di Ordine di Investigazione Europeo

**AUTORITA' RICHIEDENTE**

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, nella persona del sostituto Procuratore della Repubblica dott. [REDACTED]

**SINTESI DEI FATTI**

Con querela depositata il 23 maggio 2018, [REDACTED] rappresentante legale della "[REDACTED]", ha denunciato che, in data 11 maggio 2018 era stata prelevata dal c/c sociale n. [REDACTED] accesso c/o B [REDACTED], filiale di Casoria (NA) la somma di € 249.300 mediante due bonifici del rispettivo importo di € 149.800 ed € 99.500, effettuati alle ore 11.12 e 11.14 del 11 maggio 2018.

Entrambe le somme risultavano accreditate o da accreditare su c/c portoghesi, ed in particolare la prima somma sul rapporto bancario contraddistinto dal n. [REDACTED], intestato alla società portoghese [REDACTED]; la seconda somma sul rapporto bancario contraddistinto dal n. PT[REDACTED] intestato alla società portoghese [REDACTED].

Tali bonifici non erano mai stati autorizzati né dal denunciante né da altri, e risultavano pertanto disposti in frode della [REDACTED] da ignoti e con modalità ignote.

Il denunciante riusciva a bloccare il trasferimento della somma di € 99.500, che dunque veniva riaccreditata sul conto della [REDACTED], ma non altrettanto riusciva a fare con la seconda somma, che veniva effettivamente messa a disposizione dell'ignoto beneficiario mediante accredito sull'indicato rapporto bancario intestato alla [REDACTED]. Dalla

denuncia si apprende che la somma sarebbe stata bloccata su tale conto, in attesa di sequestro, e per la successiva restituzione.

Sulla scorta di tale denuncia, quest'ufficio, in data 1 giugno 2018, richiedeva al Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Napoli (G.I.P.) – ai sensi dell'art. 321 comma 1 del codice di procedura penale (c.p.p.) – il sequestro preventivo della somma suddetta.

In data 25 giugno 2018 il G.I.P. emetteva il richiesto decreto di sequestro.

Con provvedimento del 29 giugno 2018, quest'ufficio, ai sensi dell'art. 321 comma 3, seconda parte, del c.p.p., emetteva provvedimento di revoca del sequestro con restituzione della somma alla società [REDACTED] – da esegui previa formale esecuzione del sequestro del G.I.P.

Le indagini tuttora esperite al fine di identificare l'autore del reato hanno avuto esito negativo, sicché, allo stato, il procedimento è iscritto a carico di ignoti. Con separato Ordine di Investigazione Europeo sono richiesti accertamenti finalizzati ad identificare l'autore o gli autori del reato.

#### OGGETTO DELLA DOMANDA DI ASSISTENZA

Ai sensi dell'art. 8 della Convenzione relativa all'assistenza giudiziaria in materia penale tra gli stati membri dell'Unione Europea fatta a Bruxelles il 29 maggio 2000, si richiede:

- 1) sequestro della somma di € 149.800 giacente sul c/c PT5 [REDACTED], intestato alla società portoghese [REDACTED], in esecuzione del decreto del Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Napoli del 25 giugno 2018;
- 2) restituzione della predetta somma alla [REDACTED] mediante riaccredito della stessa sul c/c n. [REDACTED] acceso c/o B [REDACTED], filiale di Casoria (NA), in esecuzione del decreto di revoca del sequestro emesso da quest'ufficio in data 29 giugno 2018.

#### MOTIVI DELLA DOMANDA DI ASSISTENZA

Esecuzione in Portogallo di provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria italiana.

#### IDENTITA' E NAZIONALITA' DELLA PERSONA IN CAUSA

Allo stato ignota

#### IMPUTAZIONE

La fattispecie di reato per cui, allo stato, si procede è quella di cui agli artt. 615 ter e 640 ter comma 1 e 3 del codice penale italiano, che punisce – tra l'altro – chi, intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno. Fatto commesso il 11 maggio 2018.

Questo il testo delle norme del codice penale italiano nella parte d'interesse:

art. 615 ter. Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico. – (comma 1)  
*Chiunque abusivamente si introduce in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza ovvero vi si mantiene contro la volontà espressa o tacita di chi ha diritto di escluderlo, è punito con la reclusione fino a tre anni.*

art. 640 ter. Frode informatica – (comma 1) *Chiunque, alterando in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da € 51 ad € 1.032.*

art. 61. Circostanze aggravanti comuni – (comma 1) *Aggravano il reato, quando non ne sono elementi costitutivi o circostanze aggravanti speciali, le seguenti circostanze:*

(...)

n. 7) *l'avere, nei delitti contro il patrimonio o che comunque offendono il patrimonio, ovvero nei delitti determinati da motivi di lucro, cagionato alla persona offesa un danno patrimoniale di rilevante gravità.*

\*\*\*\*\*

Si trasmette copia del decreto del G.I.P.; del decreto di restituzione del Pubblico Ministero; della denuncia con alcuni allegati, con relativa traduzione, in lingua portoghese, degli atti in lingua italiana.

Si ringrazia per la collaborazione, restandosi a disposizione per ogni ulteriore chiarimento se necessario.

Napoli, [redacted]

Il Dist. Procuratore della Repubblica

[redacted]

14/7/18  
IL PROCT.  
DE [redacted]  
DE ZAGG. INTO  
DE ARE. NUBELI A

[redacted]

